

NESSUN PRESIDIO MEDICO FISSO AL CASINÒ

AOSTA - Nessun presidio medico fisso nella Casa da Gioco di St-Vincent. Sulla necessità di una figura permanente al Casinò il consigliere del Popolo della Libertà Enrico Tibaldi ha portato la discussione in consiglio con un'interrogazione. Nella replica, l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce, ha affermato che "il sistema di emergenza e urgenza della nostra regione è organizzato in maniera adeguata.

Fino al 2005 era presente un servizio di assistenza medica all'interno della Casa da gioco con la presenza di medici convenzionati. Il servizio era considerato ridondante per l'effettivo lavoro. Dal 2006, il servizio è stato, così, assicurato esclusivamente da personale infermieristico professionale in grado di assicurare lo standard qualitativo degli interventi". Dal canto suo, il consigliere Tibaldi ha precisato che "durante la settimana il flusso di

clientela è esiguo e quindi sarebbe sicuramente uno spreco prevedere un tale servizio. Diverso è il discorso per il fine settimana. Vero è che adesso si cerca di razionalizzare le risorse, però qualche caso più grave c'è stato. L'ambiente e il luogo meritano un'attenzione diversa da quella che invece è prevista per il futuro. Invito a fare un ragionamento più esteso per tutta la struttura, anche sotto il profilo dell'immediatezza ed efficienza sanitaria".

